



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

OGGETTO:
APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto**, addì **diciannove**, del mese di **febbraio**, alle ore **20:45** nella Solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
RENAUDI PAOLO	Sindaco	SI
GHIGO VILMA	Vice Sindaco	SI
GHISOLFI PAOLO	Consigliere	SI
PREVE DAVIDE	Consigliere	SI
MARCHISIO SIMONE	Consigliere	SI
VIALE TIZIANA	Consigliere	SI
LERDA ELISA	Consigliere	SI
BONO GIUSEPPE	Consigliere	SI
GASTALDI LAURA	Consigliere	SI
TASSONE ENZO	Consigliere	SI
TOSELLI CARLO	Consigliere	SI
GARRO ANTONIETTA	Consigliere	SI
MONDINO ELISA	Consigliere	NO
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **CASALES MANUELA**.

RENAUDI PAOLO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il dott. Gasco illustra il presente punto all'ordine del giorno.
Quindi il Sindaco spiega le maggiori novità previste nel servizio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 01/7/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina la IUC e la tassa rifiuti di questo Comune;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2018;
- la legge di bilancio 2018 ha prorogato la sospensione per l'anno 2018 degli aumenti tributari con esclusione della TARI;
- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 è fissato al 28/02/2018;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all.1), determinate sulla base del Piano Finanziario approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio come individuati nel P.E.F. per l'anno 2018;
- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore ad una percentuale dell'85% nel range minimo-massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;
- La ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche nelle stesse proporzioni dell'esercizio precedente (rispettivamente 72,64% e 27,36%) è giustificata dallo sforzo che le attività produttive (utenze non domestiche) stanno facendo in modo coordinato con il CEC e l'Amministrazione Comunale per la massimizzazione della quota di raccolta differenziata e i risultati ottenuti in termini di percentuale di differenziata del 2017 - che si riverberano poi sul contenimento dei costi del piano finanziario (parte relativa alla messa in discarica) - sono dovuti anche al deciso contributo dato dalle attività produttive. Una serie di costi fissi che invece sono di difficile eliminazione, quali la cattiva qualità di alcuni conferimenti e gli abbandoni di rifiuti con conseguenti costi di intervento (contemplati nei costi del Comune all'interno del piano finanziario) sono invece da imputarsi esclusivamente alle utenze domestiche, vista anche la tipologia di rifiuti abbandonati. Nell'anno 2018 sono inoltre previsti alcuni investimenti (acquisto di mastelli per la frazione secca) che andranno soprattutto a vantaggio delle utenze domestiche, in quanto le attività produttive (non domestiche) hanno già propri sistemi dedicati di raccolta delle varie frazioni e non saranno quindi interessate dalla misura migliorativa. Una applicazione dei coefficienti di ripartizione che favorisse le utenze domestiche e sfavorisse le non domestiche non avrebbe una giustificazione per quanto visto in termini di risultati e qualità della differenziazione dei rifiuti e per quanto programmato per il 2018. Uno scostamento dai valori "storici" dei coefficienti proposti comporterebbe sempre uno sbilanciamento a favore di una macrocategoria a danno dell'altra. In una fase "critica" come l'avvio del sistema di raccolta con il porta a porta, ripercussioni tariffarie

negative per una delle due macrocategorie rischierebbero di trasformarsi in una disincentivazione (prima di tutto economica) alla corretta applicazione dell'attuale sistema di differenziazione e raccolta rifiuti, con delle conseguenze negative sui costi generali, e quindi in definitiva a un danno collettivo per le utenze di entrambe le macrocategorie sul medio periodo. La ripartizione individuata rappresenta invece il miglior compromesso per evitare aggravii tariffari ad entrambe le macrocategorie

- il regolamento demanda alla deliberazione la fissazione delle tariffe e la determinazione delle scadenze delle rate;

Visti:

- i commi 682 e 683 dell'articolo 1 della Legge 147/2013;

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

con votazione espressa per alzata di mano e n. 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Garro, Tassone e Toselli)

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2018 tariffe della Tassa sui rifiuti, come da allegato al presente atto;

2) di dare atto che la tariffa giornaliera applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica. Per le categorie 16 e 29 la tariffa è maggiorata del 100%.

3) di prendere atto che, sulla base delle aliquote così stabilite, il gettito della TARI è previsto nel Bilancio di previsione 2018 in €.602.024,00 – al titolo/tipologia/categoria 1010161 capitoli 162/1

4) di stabilire, per il solo anno 2018, le seguenti scadenze delle rate: 30 settembre e 30 novembre;

5) di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione separata e n. 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Garro, Tassone e Toselli) espressi per alzata di mano dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

COSTI FISSI E VARIABILI 2018

COSTI FISSI			
CG	CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 9.154,03
CG	AC	Altri Costi	€ 20.485,92
CC	CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 52.476,01
CC	CGG	Costi Generali di Gestione	€ 204.580,66
CC	CCD	Costi Comuni Diversi	€ -23.534,00
CK	Amm.	Ammortamenti	€ 31.731,63
Totale			€ 294.894,25

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale superficie		Utenze	Quota	Superficie	
Mq	568.234,86	Domestiche	81,23 %	Mq	461.553,73
		Non domestiche	18,77 %	Mq	106.681,13

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	294.894,25	Domestiche	81,23 %	€	239.530,44
		Non domestiche	18,77 %	€	55.363,81

Costi fissi delle utenze domestiche da imputare alle utenze non domestiche **0,10 %** per un importo di € **239,53**

I costi fissi vengono così rideterminati:

Totale costi		Utenze	Importo
€	294.894,25	Domestiche	€ 239.290,91
		Non domestiche	€ 55.603,34

COSTI VARIABILI

CG	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 111.412,41
CG	CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 46.344,21
CG	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 90.237,68
CG	CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)	€ 59.135,33
Totale			€ 307.129,63

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Rifiuti da raccolta differenziata	1.505.535,00	
Rifiuti da raccolta indifferenziata	717.441,00	
Totale rifiuti	2.222.976,00	100,00 %
Domestiche	1.381.927,92	62,17 %
Non Domestiche	841.048,08	37,83 %

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	307.129,63	Domestiche	72,64 %	€	223.089,09
		Non domestiche	27,36 %	€	84.040,54

E' assicurata la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze in misura del **0,10 %** per un importo pari a € **223,09**

I costi variabili vengono così rideterminati:

Totale costi	Utenze	Importo
€ 307.129,63	Domestiche	€ 222.866,00
	Non domestiche	€ 84.263,63

Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2018

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
0	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00
1	0,80	€ 0,42925	0,80	€ 42,544
2	0,94	€ 0,50437	1,60	€ 85,088
3	1,05	€ 0,56339	2,05	€ 109,019
4	1,14	€ 0,61168	2,60	€ 138,268
5	1,23	€ 0,65997	2,90	€ 154,222
6 o più	1,30	€ 0,69753	3,40	€ 180,812

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,64	€ 0,32828	5,17	€ 0,51798
2 Cinematografi e teatri	0,365	€ 0,18722	3,00	€ 0,30057
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	€ 0,30263	4,80	€ 0,48091
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	€ 0,38983	6,25	€ 0,62619
5 Stabilimenti balneari	0,51	€ 0,26159	4,16	€ 0,41679
6 Esposizioni, autosaloni	0,48	€ 0,24621	4,01	€ 0,40176
7 Alberghi con ristorante	1,57	€ 0,8053	12,91	€ 1,29345
8 Alberghi senza ristorante	1,015	€ 0,52062	8,32	€ 0,83358
9 Case di cura e riposo	1,21	€ 0,62065	9,92	€ 0,99388
10 Ospedale	1,18	€ 0,60526	9,68	€ 0,96984
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,45	€ 0,74375	11,90	€ 1,19226
12 Banche ed istituti di eredito	0,60	€ 0,30776	4,95	€ 0,49594
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,35	€ 0,69246	11,04	€ 1,1061
14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	€ 0,66681	11,00	€ 1,10209
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,80	€ 0,41034	6,53	€ 0,65424
16 Banche di mercato beni durevoli	1,68	€ 0,86172	13,73	€ 1,37561
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,30	€ 0,66681	11,00	€ 1,10209
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,90	€ 0,46164	7,00	€ 0,70133
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	€ 0,55909	8,95	€ 0,8967
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,84	€ 0,43086	6,87	€ 0,68831
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	€ 0,51293	8,00	€ 0,80152
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	€ 2,85702	45,67	€ 4,57568
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,85	€ 2,48771	39,78	€ 3,98556
24 Bar, caffè, pasticceria	3,96	€ 2,0312	32,44	€ 3,25016
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,20	€ 1,12845	18,00	€ 1,80342
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,075	€ 1,06433	16,50	€ 1,65314
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	€ 4,73434	75,66	€ 7,58038
28 Ipermercati di generi misti	2,00	€ 1,02586	16,50	€ 1,65314
29 Banche di mercato genere alimentari	6,41	€ 3,28788	52,57	€ 5,26699
30 Discoteche, night-club	1,475	€ 0,75657	12,12	€ 1,2143

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to RENAUDI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASALES MANUELA

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs.18/08/2000 n. 267)

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 05 marzo 2018 (N° 246 Reg. Pubblicazioni)

RELAZIONE PUBBLICAZIONE (D.Lgs. 14 Marzo 2013, N. 33)

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito del Comune alla sezione "Trasparenza - valutazione e merito, Amministrazione Aperta" a partire dal 05 marzo 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

CASALES MANUELA*

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Lì 05 marzo 2018

ESTREMI DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

✓ ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Divenuta esecutiva in data 19/02/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CASALES MANUELA) *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

È copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.
Lì, 14 marzo 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASALES MANUELA